



<http://www.ariaa.org>

A.R.I.A.A.
Associazione Ricercatori Italiani in Astronomia e Astrofisica

INCONTRO CON IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE INAF

L'Associazione Ricercatori Italiani in Astronomia e Astrofisica (A.R.I.A.A.) è una libera associazione di ricercatori che lavorano nel campo dell'astronomia e astrofisica a prescindere dal tipo di contratto che li lega. L'Associazione conta 150 soci principalmente dipendenti INAF e distribuiti su tutto il territorio nazionale. I punti che intendiamo portare all'attenzione del Consiglio di Amministrazione INAF sono illustrati qui di seguito.

1) SONDAGGIO ASTRONOMI

Pur essendo la maggior parte degli associati A.R.I.A.A. inquadrati nel ruolo degli astronomi l'Associazione non può (per i numeri) ne vuole essere (per mandato) rappresentativa delle istanze degli astronomi. Tuttavia per spirito di servizio e a valle del dibattito avuto durante l'incontro di Astrofrontiere l'ARIAA ha raccolto l'invito da parte dei membri eletti del CdA INAF di sondare tutti gli astronomi per conoscerne l'interesse in una eventuale riapertura dei termini di opzione.

Il sondaggio è stato quindi effettuato secondo la seguente modalità: è stata preparata una mailing list raccogliendo tutti i nominativi degli astronomi in servizio presso l'Ente utilizzando l'anagrafica dell'INAF e verificando le liste così realizzate sede per sede. Si è creato un account di posta dedicato poll_astronomi@ariaa.org a cui poteva essere inviato il questionario dal proprio mail di servizio in modo da verificare l'unicità delle risposte arrivate. Si è quindi annunciato il poll e dal dibattito risultante si è identificato il formato dei due quesiti a cui gli astronomi sono stati successivamente chiamati a rispondere. I due quesiti erano i seguenti:

QUESITO 1: *qualora venisse riaperta la possibilità di esercitare il diritto di opzione e questa fosse accompagnata da un prospetto di inquadramento chiaro e non penalizzante saresti interessata/o ad esercitarlo?*

QUESITO 2: *qualora venisse riaperta la possibilità di esercitare il diritto di opzione comunque non sarei interessata/o ad esercitarla*

Il poll è rimasto aperto inizialmente 3 giorni ed è stato successivamente riaperto per una settimana. Dall'anagrafe INAF risultano attualmente in servizio 210 astronomi così ripartiti:

ASTRONOMI INAF		Votanti	%
Astronomi Ricercatori	135	83	61,5
Astronomi Associati	53	28	52,8
Astronomi Ordinari	22	8	36,4
TOTALE	210	119	56,6

Il risultato è stato del poll è stato 113 SI al primo quesito e 5 SI al secondo quesito ed una risposta nulla riportando SI ad entrambi i quesiti.



<http://www.ariaa.org>

A.R.I.A.A.
Associazione Ricercatori Italiani in Astronomia e Astrofisica

QUESITO 1:	113 SI
QUESITO 2:	5 SI

Di tutte le 119 risposte arrivate 57 erano accompagnate da un commento e nella maggior parte dei casi esso era un ribadire fortemente la necessità di ricevere un prospetto di inquadramento chiaro e non penalizzante condizione necessaria per potere prendere in considerazione la possibilità di optare. Molti commenti denunciano una certa sfiducia nella possibilità che le proposte possano essere realmente vantaggiose per gli astronomi. Questa sfiducia è molto probabilmente anche alla base della non corale adesione al poll che porta a manifestare uno scarso interesse alla riapertura dell'opzione da parte di molti (43,4%).

Come detto nelle premesse abbiamo ritenuto che sarebbe stato molto inopportuno da parte di A.R.I.A.A. porre domande più specifiche di quelle proposte. Lo scopo di questo sondaggio era infatti compiere una ricognizione preliminare dell'orientamento generale degli astronomi circa l'opzione. A questo punto la questione è fra INAF ed i suoi dipendenti di area scientifica.

Ogni ulteriore iniziativa, ogni eventuale proposta volta alla riapertura dell'opzione non può che provenire ed essere chiaramente articolata da INAF. Qualora si arrivasse in effetti a una riapertura della possibilità di opzione, questa non potrà che essere formulata in modo chiaro per tutti gli interessati e le proposte non potranno che essere individuali. In tal modo ciascuno sarà chiamato a valutare il suo caso personale sulla base delle condizioni date e prendere una decisione per se stesso.

2) RICOSTRUZIONE CARRIERA DEGLI ASTRONOMI VINCITORI DI CONCORSO.

Alla luce dei bandi recentemente usciti per posizioni di II e I livello l'A.R.I.A.A. ritiene che questo CdA debba fare urgentemente chiarezza sulla ricostruzione di carriera degli astronomi che dovessero risultare vincitori di tali concorsi. Il CdA aveva infatti inserito un apposito articolo nel Regolamento del Personale (vedi delibera 2068-12 del 28 agosto 2012) e vorremmo conoscere quale è lo stato di approvazione di questo Regolamento e come pensa di agire l'INAF per arrivare rapidamente (ovvero prima della conclusione del percorso concorsuale dei correnti bandi) a tale approvazione. Ricordiamo che la Delibera 20/2009 del CdA INAF del 25 marzo 2009 prevede esplicitamente la possibilità che: *“a detto personale, ove risulti vincitore del concorso stesso, deve essere consentito di esercitare il diritto di opzione prima della stipula del contratto di lavoro per la nuova qualifica conseguita, al fine di vedersi riconosciuti pari diritti con il restante personale di ricerca.”*. Qualora tale delibera non dovesse risultare applicabile chiediamo, nelle more dell'approvazione del nuovo regolamento del personale, a questo CdA di esprimerne una nuova. Ricordiamo all'INAF che in un'analoga occasione nella quale gli astronomi sono stati considerati “esterni” al loro Ente (nonostante la legge istitutiva dell'INAF li preveda esplicitamente) ha portato a un ricorso che ha visto l'amministrazione soccombente in ogni grado di giudizio, con gravi e ancora vive conseguenze per la vita dell'Istituto.

3) NORME A FAVORE DEGLI ASTRONOMI

Poiché con l'introduzione della legge Gelmini gli astronomi sono soggetti alle nuove regole (ad esempio gli scatti non sono più biennali, ma triennali, etc.), ci domandiamo come mai non lo siano per quel che



<http://www.ariaa.org>

A.R.I.A.A.

Associazione Ricercatori Italiani in Astronomia e Astrofisica

riguarda anche alle norme positive come quella per la quale i rettori, da ormai un paio di anni, distribuiscono, a tipicamente il 50%, dei professori universitari un assegno "speciale" annuo su base di criteri oggettivi. Riteniamo che questa norma si dovrebbe applicare anche agli astronomi compensando così, seppur parzialmente ma come avviene per i docenti universitari, il blocco degli stipendi che perdura per i non contrattualizzati mentre è stato sbloccato per i contrattualizzati.

4) SCORPORO DEL COMPARTO RICERCA DALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE.

La legge Madia per la riforma della Pubblica Amministrazione ha recepito la scorsa settimana la proposta di scorporo degli Enti Pubblici di Ricerca dalla Pubblica Amministrazione. Domandiamo all'INAF come si sta muovendo su questo punto anche in coordinamento con gli altri Enti di Ricerca per arrivare ad avere dei decreti attuativi che sfruttino al meglio questa opportunità.

5) PIANO STRAORDINARIO DI ASSUNZIONI PER INAF.

Come è stato evidenziato durante l'incontro di Astrofrontiere, l'INAF è un Ente che invecchia rapidamente senza formare una adeguata classe dirigente futura. L'organizzazione e la gestione dei grandi progetti vedono coinvolto personale fortemente sottoinquadrato che a sua volta blocca l'accesso alle nuove leve che invecchiano anche loro alimentando un precariato sempre più asfissiante. Chiediamo a questa dirigenza come intende farsi promotrice, presso i Ministeri competenti, di un piano di assunzioni e avanzamenti di carriera straordinario.

6) ACCORPAMENTI

Recentemente si è tornato a parlare di accorpamenti tra Enti di Ricerca vorremmo sapere dal CdA quali prospettive ci sono per l'INAF nel caso questo scenario si dovesse realizzare.

Sempre in merito agli accorpamenti, questa volta di strutture interne INAF, abbiamo letto sull'estratto del verbale della scorsa seduta del CdA che si è tornato a valutare i possibili accorpamenti delle seguenti strutture INAF (OA Brera e IASF Milano, OA Bologna e IASF Bologna, OA Palermo e IASF Palermo, OA Teramo e OA Roma). Alla luce delle recenti polemiche e della forte tensione creatasi internamente all'Ente in merito alla creazione dell'ORA, chiediamo alla dirigenza INAF come intende procedere relativamente ai nuovi possibili accorpamenti e raccomandiamo il coinvolgimento dei dipendenti delle strutture interessate dall'operazione.

6) ELEZIONI

Vorremmo infine sapere quando e come si pensa di procedere ai bandi per l'elezione dei componenti delle MacroAree e del Consiglio di Amministrazione. A questi vanno aggiunti anche la maggior parte dei Consigli di Struttura scaduti ormai da mesi. Riteniamo che questa sospensione di democrazia nell'Ente non sia giustificabile e raccomandiamo che partano al più presto le procedure per l'elezione delle varie componenti elettive da rinnovare.

Roma, 12 maggio 2015

Associazione Ricercatori Italiani in Astronomia e Astrofisica: Vicolo D'Orfeo, 7 00193 Rome, Italy

PRESIDENZA: Tel.: +39 339 8013592, FAX: +39 06 9447243,

E-mail: presidenza@ariaa.org